

**DL Aiuti: le principali misure  
di interesse per le imprese**

**Torino, 18 novembre 2022**

**Avv. Francesca Ottavi**

# Le misure per la revisione dei prezzi nel 2022

**l'art 26 del “decreto aiuti”  
(dl 17 maggio 2022, n. 50)**

## Quali sono i punti essenziali dell'art. 26?

Al fine di **fronteggiare gli aumenti dei prezzi** dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici si prevede nel settore dei lavori pubblici, l'applicazione, per il 2022, di uno **speciale meccanismo di aggiornamento dei prezziari**.

In particolare:

- si introduce una **deroga** al procedimento di aggiornamento annuale dei prezziari regionali, prescrivendo alle regioni di procedere, **entro il 31 luglio 2022**, ad un **aggiornamento infrannuale** di quelli in uso alla data di entrata in vigore del decreto (18 maggio 2022).
- per il periodo fino all'adozione del predetto aggiornamento infrannuale, si prevede una specifica **disciplina transitoria**, che prescrive alle stazioni appaltanti di incrementare le risultanze dei prezziari regionali, aggiornati al 31 dicembre 2021, fino ad una **percentuale massima del 20%**, **salvo conguaglio**
- I nuovi prezzi si applicano **ai lavori eseguiti tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022**, **con offerte presentate entro il 31.12.2021**
- I i nuovi prezzi si applicano anche ai **nuovi bandi (fino al 31 marzo 2023)**

# I lavori in corso di esecuzione nel 2022

## In sintesi ....

In relazione agli **appalti pubblici di lavori** (quindi **NO** forniture e servizi) – ivi compresi quelli affidati a **contraente generale** – **aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021**

**lo stato di avanzamento dei lavori**

delle lavorazioni eseguite e contabilizzate (ovvero annotate da quest'ultimo nel libretto delle misure)

**tra 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022**

**viene adottato**

applicando i **prezzari regionali aggiornati (co. 2 e 3)**.

## L'aggiornamento è facoltativo o obbligatorio?

**È obbligatorio,**

Il meccanismo **va in deroga** all'art. 29, comma 11 , del DL Sostegni ter (n. 4 2022) che lo prevedeva facoltativo

- **Come devono essere quantificati i SAL dei lavori eseguiti nel 2022?**

In deroga alle clausole contenute nei contratti di appalto, gli **stati di avanzamento dei lavori tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 devono essere adottati applicando i prezzi regionali aggiornati** secondo le modalità di cui al comma 2 ovvero, nelle more di detto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3 (vedi oltre)

- **Qual è la somma liquidabile all'impresa?**

i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi aggiornati sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti, **al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90 per cento**.

- **Cosa succede alle somme liquidate in base al meccanismo temporaneo (rialzo fino al 20%)?**

Qualora all'esito dell'aggiornamento "infrannuale" di cui al comma 2, dovesse risultare una variazione dei prezzi, per il 2022, **inferiore ovvero superiore** alla suddetta percentuale, **le stazioni appaltanti** dovranno procedere al **conguaglio** dei relativi importi, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori successivi all'adozione del prezzario "infrannuale".



# ▪ Quali sono le modalità di pagamento?

il **certificato di pagamento** viene emesso

- **contestualmente** allo stato di avanzamento dei lavori,  
o comunque
- entro **cinque giorni** dall'adozione del medesimo.

Il **pagamento** deve essere, comunque, effettuato,

- **al netto** delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016,
- ed **entro i termini di cui all'art. 113-bis**, comma 1, primo periodo, d.lgs. n. 50/2016 (vale a dire, **in linea di principio, entro trenta giorni** dall'adozione dello stato di avanzamento dei lavori);

- **...e se lo stato di avanzamento ed il certificato di pagamento fossero stati già emessi?**

in relazione alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del decreto (ossia, il 18 maggio 2022), viene emesso **entro trenta giorni** dal 18 maggio 2022 (*rectius* entro il 17 giugno 2022)

- un nuovo certificato di pagamento straordinario

recante la determinazione, secondo le modalità sopra richiamate, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022.

**Il pagamento deve avvenire entro 5 giorni successivi** alla data di emissione del certificato straordinario stesso.

## ▪ Qual è la disciplina applicabile agli ACCORDI QUADRO DI LAVORI ?

L'applicazione dei prezzari regionali aggiornati viene estesa, fino al 31 dicembre 2022, anche **all'esecuzione – rectius ai contratti attuativi non ancora stipulati - degli accordi quadro di lavori già aggiudicati ovvero efficaci alla data di entrata in vigore del decreto (18 maggio 2022)**, fermo restando il ribasso formulato in sede di offerta dall'aggiudicatario e nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per il finanziamento dei lavori previsti dall'accordo quadro.

Per i **contratti attuativi siano già in corso di esecuzione**, nonché le misure in materia di pagamento dei SAL valgono in relazione alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori, ovvero annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

Il meccanismo facoltativo di aggiornamento degli accordi quadro di cui al **comma 11-bis dell'art. 29, d.l. n. 4/2020** viene **ABROGATO** e **SOSTITUITO** dalla disciplina **obbligatoria** di cui al nuovo art. 26. Per

## ▪ Qual è la disciplina ai contratti di appalto e agli accordi quadro delle **SOCIETÀ DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO e ANAS S.P.A.** ?

Le disposizioni contenute nell'art. 26 si applicano anche **ai contratti di appalto e agli accordi quadro di lavori delle società del gruppo Ferrovie dello Stato e di Anas S.p.A.**, con **talune limitazioni** (comma 12).

- **SI'** **obbligo di aggiornamento straordinario infrannuale**, entro il 31 luglio 2022, **dei prezziari in uso al 18 maggio 2022**. L'aggiornamento **potrà essere anche immediato**: tali enti infatti non dovranno attendere l'emanazione delle predette linee guida di cui all'art. 29, comma 12, del decreto "Sostegni-ter" n. 4/2022, essendo queste ultime espressamente riferite ai soli prezziari regionali.
- **NO** applicazione, nelle more dell'aggiornamento straordinario infrannuale, della disciplina transitoria di cui all'art. 26, comma 3 (aumento fino al 20% dei prezziari aggiornati al 31 dicembre 2021).

\*\*\* per i contratti affidati **contraente generale**, in essere al 18 maggio 2022, le cui opere siano in corso di esecuzione, applicazione di un **incremento "secco" del 20 per cento** ai prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022.

- ...l'art 26 si applica anche agli enti operanti nei settori speciali?

**SI'**

In particolare, all'art. 26 del d.l. n. 50/2022 sono state introdotte talune modificazioni che chiariscono **l'estensione dell'applicazione delle misure ivi previste anche agli appalti pubblici dei settori speciali** e, per quanto compatibili, a quelli dei settori **della difesa e della sicurezza**.

- Per i lavori eseguiti nel primo semestre 2022, resta in vigore anche il meccanismo compensativo, di cui al d.l. «Energia» n. 17/2022 ?

**NO!**

Viene prevista l'**abrogazione** dall'art. 25, commi 2 e ss., d.l. n. 17/2022

Con riferimento a tali contratti, le stazioni appaltanti dovranno applicare i meccanismi di aggiornamento dei prezzi, come sopra specificati.

# Le nuove gare (avviate dopo il 18 maggio 2022)

## Nuove gare

Si prevede l'applicazione dei nuovi prezziari anche alle procedure di affidamento che avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, e **sino al 31 dicembre 2022**, con utilizzo transitorio fino al 31 marzo 2023.

Salva anche l'applicazione di quanto previsto dall'art. 29 del d.l. «Sostegni ter» n. 4/2022 (convertito, con modificazioni, dalla l. n. 25/2022) :

- obbligo di prevedere il meccanismo degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il **5 per cento**,
- e comunque nella misura pari **all'80 per cento di tale eccedenza**;

Le compensazioni potranno trovare applicazione alle lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023.



# Le risorse

## LAVORI IN CORSO - AGGIUDICATI SULLA BASE DI OFFERTE PRESENTATE ENTRO IL 31/12/2021

<p><b>SAL dal 01/01/2022 al 31/12/2022 aggiornati con i nuovi prezziari.</b></p>	<p>UTILIZZO DI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Imprevisti, nel limite del 50%</li><li>• Eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante e stanziare annualmente per lo stesso intervento</li><li>• Ribassi d'asta</li><li>• Somme relative ad altri interventi ultimati</li></ul> <p>INOLTRE</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. PER OPERE PNRR, PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI E OPERE COMMISSARIATE: Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (1.700 mln di cui 1.200 mln nel 2022 e 500 mln nel 2023)</li><li>2. PER ALTRI INTERVENTI&gt; Fondo caro materiali (1.320 mln di cui 770 mln nel 2022 e 550 mln nel 2023)</li></ol>
--	---

## NUOVI LAVORI - NUOVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AVVIATE SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO E FINO AL 31 DICEMBRE 2022

<p><b>Maggiori costi dovuti all'aggiornamento dei prezzi SAL dal 01/01/2022 al 31/12/2022 aggiornati con i nuovi prezzi.</b></p>	<p>UTILIZZO DI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rimodulazione delle somme disponibili nel quadro economico degli interventi</li><li>• Somme relative ad altri interventi ultimati</li></ul> <p>INOLTRE</p> <p>PER OPERE PNRR E PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contributi pubblici statali riconosciuti per lavori inseriti nei programmi triennali e nei relativi aggiornamenti annuali, per i quali non siano ancora state avviate le procedure di affidamento</li></ul> <p>PER OPERE PNRR, FONDO COMPLEMENTARE, COMMISSARI SBLOCCA CANTIERI, GIUBILEO, OLIMPIADI CORTINA-MILANO, GIOCHI MEDITERRANEO TARANTO 2026</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso al fondo da 7,5 miliardi di euro</li></ul>
--	---

**LE NOVITÀ IN MATERIA DI «CARO-MATERIALI» DEL DECRETO  
LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, C.D. “PNRR 2”**

**...VIENE INTRODOTTA UNA NORMA INTERPRETATIVA DELL'ART. 106, COMMA 1 LETTERA C) DEL CODICE, IN TEMA DI VARIANTI PER CIRCOSTANZE IMPREVISTE E IMPREVEDIBILI....**

Tra le circostanze le circostanze impreviste e imprevedibili

**vengono incluse**

**anche quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera.**

Conseguentemente,

SA o impresa possono proporre **una variante in corso d'opera che assicuri risparmi**, rispetto alle previsioni iniziali, **da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali.**

Con tali varianti:

- **NON** devono generarsi **NUOVI O MAGGIORI ONERI** per la finanza pubblica
- **NON** può essere **ALTERATA LA NATURA GENERALE DEL CONTRATTO** e
- **DEVE** essere mantenuta **LA PIENA FUNZIONALITÀ DELL'OPERA**

**Grazie per l'attenzione!**